

I.C.Iseo - Scuola Primaria di Paratico - a.s. 2012- 2013

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE “ PRENDIAMOCI CURA DELL’AMBIENTE “

Sezione 1: L’IDEA FONDANTE

a cura delle bambine e dei bambini delle classi seconde

L'idea fondante del progetto nasce dall'esigenza di sviluppare nei bambini processi sempre più ampi di attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente. E' infatti fondamentale far comprendere precocemente gli effetti che i nostri stili di vita producono sull'ambiente in modo da intervenire positivamente sulla formazione ed interiorizzazione di micro e macro comportamenti adeguati.

Il progetto si propone quindi di porre le basi per la promozione, da maturare nel corso degli anni, di un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale. Lo sviluppo della capacità di osservazione dell'ambiente e degli elementi naturali consente di sviluppare anche le basi per la formazione di un metodo scientifico in quanto i bambini vengono abituati a riflettere e formulare semplici ipotesi relative alle esperienze vissute.

Prendendo spunto da storie stimolo, filmati e conversazioni - indagine sulle loro esperienze verso la protezione dell'ambiente, si condurranno i bambini, attraverso la conversazione a riflettere sull'importanza di salvaguardare l'ambiente.

Il dialogo come modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante. Il dialogo non coinvolge solo le capacità linguistiche e cognitive dei bambini, ma anche le caratteristiche affettive e di personalità. Il dialogo consente al bambino di acquisire nuove conoscenze e di confrontarsi con gli altri imparando a cooperare e a collaborare. Il confronto, l'ascoltarsi favorisce la motivazione e la curiosità dei bambini nei confronti delle tematiche legate all'ambiente.

I.C.Iseo - Scuola Primaria di Paratico - a.s. 2012- 2013

CLASSI SECONDE

**PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
“ PRENDIAMOCI CURA DELL’AMBIENTE “**

Sezione 2: SCANSIONE OPERATIVA

Raccolta differenziata e rispetto per le risorse

ambientali: PARLIAMONE! PER UNA SCUOLA

VALORE DI RIFERIMENTO

Integrità ecologia:
prevenire i danni come migliore metodo
di protezione ambientale e adottare
un approccio cautelativo.

*Con questo compito autentico si intende
creare uno spazio di confronto per avviare il
bambino a cogliere l'importanza dell'uso
consapevole delle risorse naturali senza
procurare danni all'ambiente.*

VALORE DI RIFERIMENTO COMPETENZA CHIAVE

Servirsi di lingua, simboli e testi in maniera interattiva: partecipare a scambi comunicativi nelle conversazioni in classe, rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.

SITUAZIONE PROBLEMA

Scopriamo come possiamo prenderci più cura degli ambienti in cui viviamo.

COMPITO: Decalogo dei comportamenti etici da applicare a scuola e a casa.

RUBRICA VALUTATIVA COMPETENZA CHIAVE

Dimensioni	Descrizione dei livelli			
	Avanzato	Intermedio	Accettabile	Parziale
Disponibilità all'ascolto	Si atteggia autonomamente all'ascolto controllando pienamente eventuali disturbi esterni.	Si atteggia all'ascolto controllando eventuali disturbi esterni.	Si sforza d porsi in atteggiamento di ascolto.	Necessita di interventi dell'insegnanti per porsi in atteggiamento di ascolto.
Comprensione del messaggio	Raccoglie e seleziona dati informativi utili al suo scopo.	Raccoglie dati informativi utili al suo scopo.	Raccoglie semplici dati informativi.	Se guidato, raccoglie semplici dati informativi.
Rielaborazione della comunicazione e produzione del messaggio	Collega le nuove informazioni con quanto precedentemente appreso, inserendosi in modo pertinente all'interno della conversazione; si esprime in modo adeguato e pertinente nelle varie situazioni comunicative.	In situazioni ripetitive e in contesti noti sa intuire il proseguo di una comunicazione e sa anticipare una richiesta; sa collegare le nuove informazioni con quanto precedentemente appreso.	Collegare le nuove informazioni con quanto precedentemente appreso, grazie all'intervento dell'insegnante; utilizza termini semplici.	Fatica a collegare le nuove informazioni con quanto precedentemente appreso; utilizza termini molto semplici.
Gestione dell'interazione	Interviene in modo rispettoso del gruppo esprimendosi con modalità pertinenti e corrette, partecipando sempre attivamente.	Attende il proprio turno per intervenire correttamente, partecipando.	Se sollecitato, interviene esprimendosi in modo chiaro e semplice.	Necessita di richiami per rispettare le regole date e di sollecitazioni per intervenire.

SCANSIONE OPERATIVA

FASE 1: problematizzazione/rievoazione apprendimenti pregressi e condivisione di senso del percorso con gli allievi.

Conversazione iniziale per definire la situazione problema, illustrare il progetto e condividere gli obiettivi.

L'insegnante guida la conversazione; favorisce le capacità di attenzione e di ascolto; propone alcune attività per la costruzione di una mappa collettiva attraverso la tecnica del Brainstorming.

Gli alunni partecipano alla conversazione raccontando le loro esperienze e ascoltando quelle dei compagni.

Gli alunni partecipano alla costruzione della mappa, esprimendo le loro idee, accettando quelle dei compagni, decidendo insieme ai compagni quali rappresentare nella mappa collettiva.

Gli alunni illustrano i danni che alcune attività dell'uomo possono provocare all'ambiente.

FASE 2: allenamento volto ad acquisire e sviluppare le risorse cognitive (conoscenze e abilità) e i processi cognitivi, metacognitivi e socio-emotivi implicati nello sviluppo della competenza scelta come focus del progetto.

Approfondimento, osservazione e analisi al fine di individuare le interazioni tra le proprie azioni quotidiane e la salute dell'ambiente.

Conversazioni finalizzate a riflettere sull'importanza delle risorse naturali, a favorire la condivisione di esperienze, a far riflettere i bambini sulle conseguenze dell'inquinamento e far scaturire delle proposte per la salvaguardia delle stesse.

Rappresentazioni e attività “ Decalogo per lo star bene dell'ambiente”, “Ricicliamo”, “Mi prendo cura della mia scuola”.

FASE 3: integrazione delle risorse e dei processi mobilitati attraverso la realizzazione in un compito di realtà in risposta alla situazione problema affrontata.

Realizzazione del compito. Integrare gli apprendimenti e le conoscenze relative ai contenuti e alle abilità relazionali per costruire il decalogo, lavorando in gruppi con suddivisione di ruoli, e presentarlo ai compagni degli altri gruppi.

Riflessione sulle azioni che si svolgono ogni giorno e loro classificazione: quali fanno male all'ambiente/quali fanno bene all'ambiente, individuazione, tra quelle che fanno bene, di quelle che possono diventare delle vere e proprie regole per tutti.

FASE 4: rielaborazione e riflessione sul percorso e sui prodotti realizzati e sugli apprendimenti conseguiti.

Scelta degli elaborati per realizzare il decalogo della classe sulla base di criteri condivisi. Gli alunni prendono consapevolezza del percorso svolto e dei punti di forza e di debolezza relativi al raggiungimento o meno degli obiettivi fissati.

Discussione in classe, ascoltando il contributo di tutti, stesura di un elenco delle 10 azioni più significative per il benessere del pianeta e scelta delle dieci che vengono individuate come le più importanti ed efficaci.

Realizzazione del decalogo con foto, illustrazioni, collage.

I.C.Iseo - Scuola Primaria di Paratico - a.s. 2012- 2013

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE “ PRENDIAMOCI CURA DELL’AMBIENTE “

Sezione 3: COMPITO AUTENTICO

Decalogo dei comportamenti etici da applicare a scuola e a casa:
scopri come puoi prenderti più cura degli ambienti in cui vivi.

a cura delle bambine e dei bambini delle classi seconde

PROTEGGI L'ARIA

L'automobile inquina l'aria, perchè brucia carburante, che diventa gas di scarico. Per questo va usata di meno. Se hai compagni che abitano nella tua zona, puoi fare il viaggio insieme a loro per andare e tornare da scuola. Girano meno auto nel tuo paese, viaggi in compagnia, e a turno un genitore riposa.



PRENDI IL “PIEDIBUS” o la BICICLETTA.

Da quest’anno, alla nostra Scuola Primaria esiste un servizio che si chiama “Piedibus”.

È una carovana che cammina:

il conducente è un adulto che guida il percorso.

Voi ragazzi della Scuola Secondaria potreste usare la bici, se il vostro percorso non è su strade pericolose o con troppo traffico.



PROTEGGI L'ACQUA

Per non inquinare l'acqua, che dagli scarichi va nei fiumi e nei mari, dovresti utilizzare saponi, detergenti e detersivi amici dell'ambiente.

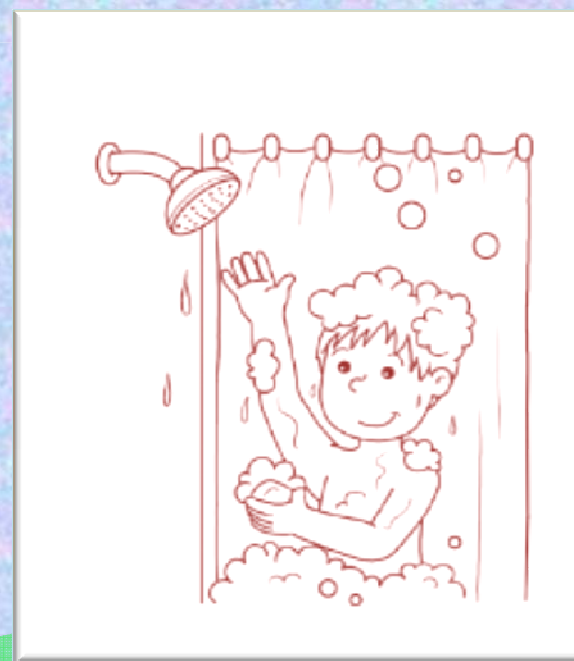
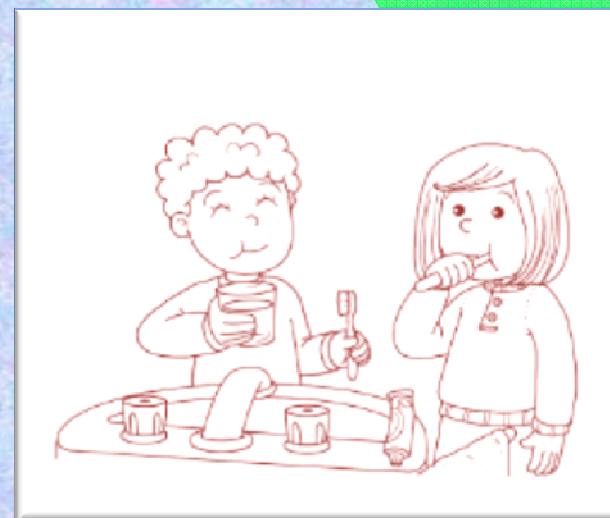
Li riconosci dal marchio di certificazione Ecolabel o Biologico.



RISPARMIA L'ACQUA

Mentre ti spazzoli i denti, chiudi il rubinetto. Quando hai finito, risciacquati usando un bicchiere. Mentre ti insaponi, chiudi l'acqua della doccia (ti insaponerai meglio e non sprecherai acqua).

Quando ti lavi le mani apri il rubinetto e bagnale, chiudilo mentre le insaponi e riaprilo solo per risciacquarle.



RISPARMIA L'ENERGIA

Spegni la luce quando è possibile e quando esci dalle aule della scuola o dalle stanze della casa. Usa le pile ricaricabili che si riutilizzano tante volte.



RISPETTA LA NATURA

Non lasciare i rifiuti nell'ambiente, buttali negli appositi contenitori o mettili in un sacchetto, li potrai buttare nel primo cassonetto che incontrerai.

SEPARA I RIFIUTI

Separa i rifiuti per renderli utili.

Questo simbolo indica i rifiuti che si possono trasformare per far nascere cose nuove.

I rifiuti sono composti da materiali diversi per cui se tutti imparassimo a fare una raccolta differenziata, molti di questi potrebbero essere riciclati cioè potrebbero essere riutilizzate le materie prime.

Si potrebbero così risparmiare tante risorse naturali e tanta energia necessaria per la produzione di nuove materie prime.



RICICLA LA CARTA

La carta viene principalmente dal legno, quindi più si ricicla, più alberi avremo per respirare!

Riciclata serve per tutti gli usi, a scuola, in bagno e in cucina.

RICICLA LA PLASTICA

La plastica è dappertutto perché costa poco, è elastica, leggera e forte. Ci sono tanti tipi di plastica: quasi tutti fatti col petrolio, e solo alcuni sono riciclabili. Meno plastica usi meglio è: soffoca la natura!





RIDUCI – RIUTILIZZA - RIPARA

Bisogna gettare il meno possibile, che vuol dire pensarci prima di fare un acquisto. Prima di buttare una cosa, chiediti se può essere ancora utile. Se non funziona, cerca di aggiustarla!



I.C.Iseo - Scuola Primaria di Paratico - a.s. 2012- 2013

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE “ PRENDIAMOCI CURA DELL’AMBIENTE “

Sezione 4: ELABORATI DEGLI ALUNNI

a cura delle bambine e dei bambini delle classi seconde

IL RIFIUTO, QUESTO SCONOSCIUTO!

IL RIFIUTO SONO: LE
LATTINE, I TORSOLI DI
MELA, LE LISCE DEI
PESCI E LE BUCCE
DI BANANE.....

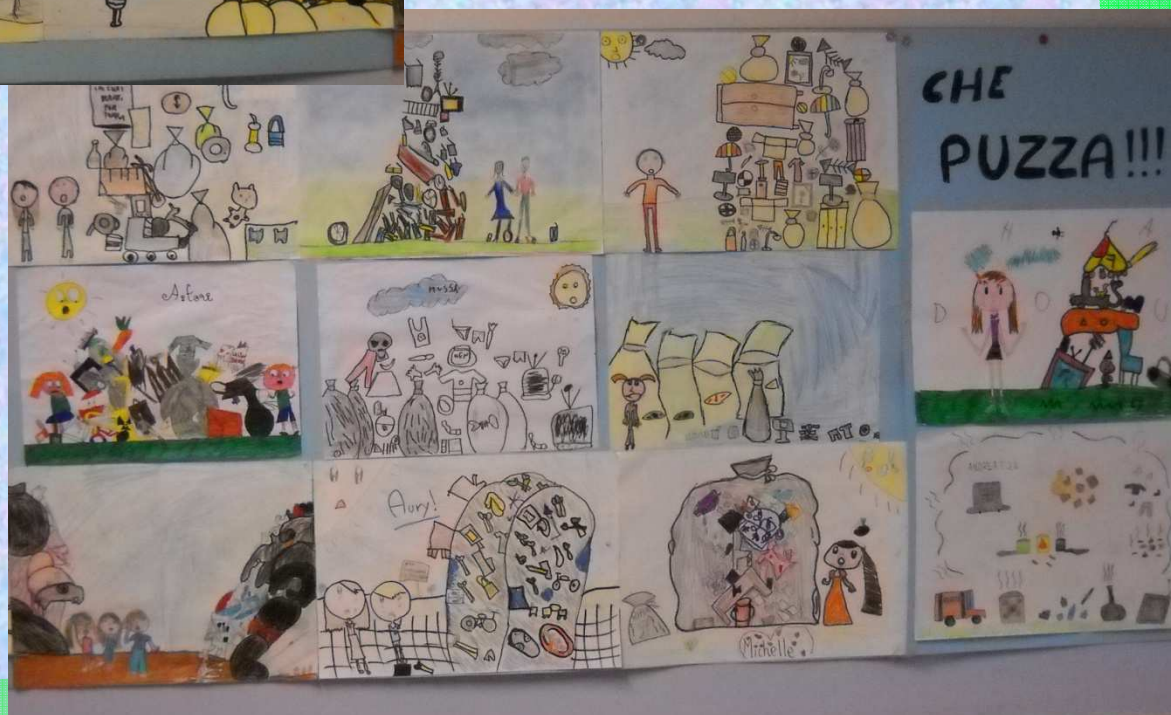
PAOLO



QUANTI RIFIUTI!



QUANTI RIFIUTI !!!





LA SPAZZATURA E GLI EXTRATERRESTRI

«Una notte gli extraterrestri atterrarono in una discarica con la loro navicella. Gli extraterrestri scesero e videro una montagna di spazzatura: il capitano si tappò il naso perché c'era una puzza bestiale. Nella discarica erano amucchiate lavatrici, TV, radio, lavandini, biciclette, computer, motorini. C'erano anche sacchetti, quelli di uso domestico. Gli extraterrestri li aprirono tutti e in un sacchetto di plastica, trovarono pane secco e torsoli di pera.»

Gli extraterrestri presero il pane secco e lo portarono sulla navicella e lo mangiarono con il prosciutto trovato in un sacco.

Quando ebbero finito guardarono un po' di tempo, sempre trovata nella discarica e poi andarono a letto che era fatto con un materasso sempre trovato in una montagna di spazzatura.

Gli extraterrestri avevano saputo riutilizzare gli oggetti buttati via.

Paolo Tavori

**RIUTILIZZARE
E
RICICLARE
CON
ARTE!**



UN PAESAGGIO RICICLATO

MATERIALE OCCORRENTE

- CARTONE
- SCATOLE VUOTE DI VARI PRODOTTI
- FORBICI
- CARTA DA PACCO BIANCA
- COLLA
- TEMPERE E PENNARELLI

Abbiamo preso un cartone pesante come supporto e delle scatole di vari prodotti che sono stati già utilizzati.

Abbiamo rivestito un lato delle scatole con della carta da pacco bianca e le abbiamo incollate sul cartone.

Per fare in modo che le scatole si trasformassero in case e palazzoni, abbiamo disegnato sulla carta porte e finestre e le abbiamo colorate con i pennarelli.

La strada è stata fatta con del cartoncino nero; la macchina, gli alberi, i fiori e il sole con altre scatole coperte.

Per fare le ruote della macchina abbiamo utilizzato due tappi di plastica neri.

Infine abbiamo colorato il cielo di azzurro.

